



ACCADÉMIA
GIOENIA
CATANIA

Verbale del Consiglio di Presidenza di venerdì, 09 aprile 2021

Venerdì, 09 aprile 2021, alle ore 16.00, il Consiglio di Presidenza, su convocazione del Presidente, si è riunito in modalità telematica per trattare i seguenti punti dell'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni.
2. Progetto esecutivo di restauro e ricollocazione della Biblioteca. Esame dei preventivi presentati da imprese del settore.
3. Proposta di pubblicazione volume II del *Der Aetna* di Sartorius. Analisi dei costi.
4. Proposte e selezione delle tematiche dei Premi di studio 2021.
5. *Caffè scientifico* del 7 maggio (seminari di Grazia Umana: "Lo Square Kilometre Array; Vincenzo Vacante: "Acari ed economia umana"). Maggio dei Libri 2021.
6. *Il Adunanza pubblica* del 16 luglio (seminari di M.A. Sortino, F. Di Raimondo, I. Pagano).

Sono presenti i professori: Mario Alberghina, Sebastiano Barbagallo, Antonino Lo Giudice, Alfio Ragusa e Antonietta Rosso. Hanno giustificato la propria assenza il prof. Rosolino Cirrincione e il prof. Giuseppe Musumarra.

Presiede l'adunanza il Presidente dell'Accademia, prof. Mario Alberghina; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale dell'Accademia, prof. Antonino Lo Giudice.

Il Presidente, constatato che il Consiglio è stato regolarmente convocato con invito scritto diramato in data 02.04.2021 tramite posta elettronica (allegato 1) e che sono presenti 5 su 7 componenti del Consiglio, sicché si possono validamente assumere le determinazioni del caso, dichiara aperta la seduta.

Si passa, quindi, a trattare gli argomenti all'O.d.G.

1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica che il Progetto esecutivo per il restauro, la ricollocazione e sistemazione della Biblioteca dell'Accademia è stato presentato alla Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Catania in data 26.03.2021 e che si è in attesa di riscontro.

Il Presidente ricorda che in data 23.03.2021 a tutti i soci è stata trasmessa una sua lettera con cui si informava dell'avvenuta ricezione del Progetto esecutivo di restauro e ricollocazione della Biblioteca, redatto dall'APSEma dell'Università di Catania. Nella lettera si invitavano tutti i soci sia a volerne prendere visione presso la Segreteria dell'Accademia, sia ad avanzare preventivi di spesa aggiuntivi rispetto a quelli già pervenuti (allegato 2). Il Presidente informa che hanno dato seguito all'invito i proff. G. Marletta e G. Ronsisvalle i quali hanno preso visione del Progetto, senza proporre ulteriori preventivi di spesa.

Di quanto sopra comunicato il Consiglio prende atto.

2. Progetto esecutivo di restauro e ricollocazione della Biblioteca. Esame dei preventivi presentati da imprese del settore.

Il Presidente comunica che al momento sono stati presentati tre preventivi e precisamente da:

- Costruzioni edili di Di Marco Daniele, via Trezza, 66 – Adrano (CT) per € 45.000,00 + IVA (allegato 3);
- Ing. Rino Di Stefano, amministratore, via della Libertà 165, 95129 Catania per €. 130.000,00 + IVA + € 30.000,00 relativo al trasporto libri (allegato 4);
- Skenarte di Marco Libertino, via dei Gerani 10, 94100 Enna per €. 43.000,00, comprensivo anche del trasporto dei libri da Palazzo Reburdone a Palazzotto Biscari. I prezzi non sono soggetti da aggiunta IVA ai sensi dell'art.1,commi da 54 a 89 Legge 190/2014, così come modificata dalla Legge 208/2015 (allegato 5).

Il Presidente informa di aver richiesto un preventivo anche alla ditta Angelo Cristaudo, Acireale (CT) che, pur avendo preso visione del lavoro richiesto ed effettuato i necessari sopralluoghi, non ha presentato alcunché.

In considerazione di quanto sopra sono da prendere in considerazione i tre preventivi prodotti e sopra elencati.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento.

La prof.ssa Rosso chiede di conoscere se la mancata presentazione, ad oggi, di un preventivo da parte della ditta Angelo Cristaudo non implichi la necessità di una ulteriore attesa. Il Presidente precisa che a tutte le ditte interpellate è stato richiesto di fornire preventivi e disponibilità ad assumere i lavori entro 15 giorni dal loro interpello. Tale termine è ampiamente scaduto.

La prof.ssa Rosso fa osservare che, a parte il preventivo prodotto dall'ing. Rino Di Stefano che appare esorbitante e al di fuori delle possibilità economiche dell'Accademia, a suo giudizio, i restanti due sembrano non perfettamente confrontabili in quanto le espressioni e i richiami presenti in essi non sembrano fare riferimento ai medesimi oggetti. Un ulteriore motivo di perplessità viene espresso dal fatto che la ditta Costruzioni edili di Di Marco Daniele non faccia riferimento alla possibile esenzione del pagamento dell'IVA sulla fatturazione.

Il Presidente precisa che a tutte le ditte è stato proposto lo stesso capitolato scritto e che le risposte, ancorché diverse, fanno riferimento a detto capitolato. Aggiunge ancora che tutte le ditte interpellate hanno preso visione del Progetto esecutivo che è estremamente puntuale e descrive dettagliatamente tutti gli oggetti da prendere in considerazione e il lavoro da compiere. Le diversità osservabili nelle risposte sono quindi da imputare alle diverse sensibilità professionali delle ditte interpellate e alla diversità del linguaggio adoperato.

Il prof. Ragusa fa osservare che il compito del Consiglio è quello di verificare la corrispondenza dei preventivi proposti al capitolato predisposto e, in caso di corrispondenza, valutare le offerte economiche.

Il prof. Lo Giudice concorda con quanto espresso dal prof. Ragusa e propone di passare all'esame della corrispondenza di quanto esposto nelle offerte con il capitolato proposto.

Il prof. Barbagallo sottolinea che, stante che a tutte le ditte è stato sottoposto il medesimo capitolato, al di là delle diverse risposte e dei diversi importi indicati (in un caso assolutamente non confrontabile con gli altri), con la ditta che verrà scelta sarà stipulato un Contratto d'opera in cui dal committente sarà ribadito e ulteriormente indicato nei dettagli ciò che l'assegnatario, con la firma del medesimo, si impegna a fare.

La prof.ssa Rosso indica la necessità che l'Accademia si garantisca a che quanto richiesto e indicato nel capitolato sottoposto alle ditte venga puntualmente eseguito da quella prescelta, al di là della presenza o assenza di specifiche voci di intervento, esplicitamente richiamate nell'offerta economica prodotta dalle ditte invitate ad eseguire i lavori.

Il prof. Lo Giudice fa osservare che la scelta della ditta che dovrà eseguire il lavoro richiesto è un atto preliminare alla conclusione dell'iter amministrativo che si è intrapreso in quanto lo stesso sarà portato a termine solo alla firma del contratto d'affidamento dei lavori. Tale contratto infatti esplicherà puntualmente tutti i punti del capitolato sottoposto alla ditta aggiudicatrice la quale con la firma si impegna ad osservare l'elenco dei lavori descritti nel progetto.

La prof.ssa Rosso, sulla scorta delle osservazioni del prof. Lo Giudice, dichiara di soprassedere alle proprie perplessità.

Il Presidente comunica che a seguito dei necessari contatti intercorsi con le diverse ditte che hanno presentato preventivi ha avuto modo di appurarne le diverse peculiarità sia in ordine alle professionalità presenti (talora messe insieme in modo non del tutto organico), sia in ordine agli interlocutori cui abitualmente esse si rivolgono (Enti pubblici), sia ancora in ordine alle modalità specifiche con cui è espressa l'intenzione a svolgere il lavoro. In particolare, la ditta Costruzioni edili di Di Marco Daniele e la ditta ing. Rino Di Stefano hanno esplicitato l'intenzione di trasferire il materiale d'arredo da restaurare e sanificare in locali (capannoni) di loro pertinenza o da noleggiare ad hoc onde procedere in detti locali alla sanificazione e restauro del materiale ligneo che sarà trasferirlo successivamente a Palazzotto Biscari. Appare chiaro come tale procedura, oltre a far lievitare i prezzi, mette notevolmente a rischio l'integrità delle scaffalature della biblioteca sia dal punto di vista di eventuali incidenti di trasporto, sia per furti perpetrabili in locali da individuare alla periferia della città. Il Presidente comunica che la ditta Skenarte di Marco Libertino è disposta ad eseguire i sopra citati lavori nella sede di Palazzo Reburdone, ove esistono dei locali vuoti idonei alla ricostituzione delle scaffalature lignee, messi a disposizione gentilmente dal proprietario ing. Domenico Reina. Il Presidente fa osservare infine che nella riunione odierna il Consiglio dovrà solo procedere all'aggiudicazione dei lavori in base ai preventivi presentati. La fase successiva, posteriore al nulla osta richiesto alla Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Catania, sarà quella dell'affidamento dei lavori attraverso un contratto d'opera (scrittura privata) che, oltre alla descrizione dei lavori da eseguire secondo la relazione del Progetto esecutivo, contemplerà tutte le opportune clausole di salvaguardia (tempi di consegna ed avanzamento dei lavori, ridescrizione dei lavori, penali, assicurazioni, subappalti, ecc), con cui l'Accademia, su opportuni consigli legali avuti, si garantisce da ogni possibile evenienza che possa arrecare danno al sodalizio. Il Presidente informa che siamo già in possesso di una bozza di tale contratto, stilato con opportuna assistenza legale gratuita che, ulteriormente integrato e perfezionato, sarà sottoposto per la sottoscrizione alla ditta aggiudicataria dei lavori.

La prof.ssa Rosso dichiara che, sulla scorta delle osservazioni del prof. Lo Giudice e le precisazioni del Presidente, ritiene di poter nuovamente soprassedere alle proprie perplessità. Chiede inoltre se esistano informazioni in merito alla serietà ed affidabilità delle ditte che hanno prodotto i preventivi, in particolare su quella che ha offerto la prestazione al minore importo.

Il Presidente comunica che nel corso delle fasi di interlocuzione con le ditte in vista della predisposizione dei preventivi ha assunto le necessarie informazioni sui curricula delle medesime. In particolare per quanto riguarda la ditta Skenarte ha appurato che, oltre ad aver già prestato la propria opera all'Accademia nel recente passato, ha avuto ed ha in corso incarichi di lavoro affidati dall'Università di Catania; questa condizione a suo avviso depone a favore della serietà ed affidabilità della ditta sopranominata.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente propone di passare alla stesura del verbale di aggiudicazione dei lavori per la ricostituzione della Biblioteca dell'Accademia e sottopone all'attenzione dei componenti il Consiglio (condividendola sullo schermo e leggendola) una bozza di verbale preventivamente approntata (allegato 6).

Il Consiglio, nella veste di Commissione aggiudicatrice della gara informale per l'individuazione della ditta cui affidare i lavori di ricostituzione della Biblioteca, esamina e discute con attenzione la bozza di verbale di cui all'allegato 6 e successivamente approva all'unanimità la versione finale del verbale stesso, affidando i lavori alla ditta Skenarte di Marco Libertino di Enna.

3. Proposta di pubblicazione del volume II del *Der Aetna* di Sartorius. Analisi dei costi.

Il Presidente comunica che in data 08.03.2021 ha ricevuto una lettera da parte del prof. Angelo Messina (Med.) con cui si propone all'Accademia di dar seguito alla pubblicazione del volume II del *Der Aetna*, già tradotto a suo tempo dal gruppo di germanisti dell'Università di Catania. Il prof. Messina propone anche di dedicare la pubblicazione del suddetto volume al prof. Renato Cristofolini in riconoscimento della grande attività svolta per l'Accademia. Il Presidente informa che a seguito di detta sollecitazione ha provveduto a recuperare la traduzione del volume in oggetto constatando che l'insieme del materiale, rieditato in forma cartacea (A4 e carattere 12), occuperebbe circa 500 pagine. Il Presidente aggiunge che il prof. Cristofolini, da lui contattato, ha precisato che detto materiale necessita di un'attenta revisione linguistica e che tale revisione, da lui effettuata per il volume I, non può essere oggi da lui assicurata per motivi di salute. A tal fine il prof. Cristofolini suggerisce i nomi dei proff. Monaco e Cirrincione. Il Presidente informa che ha proceduto anche ad assumere informazioni in merito ai costi editoriali dell'opera, contattando la sig.ra Mazza che ha curato, per la casa editrice Domenico Sanfilippo, la pubblicazione del volume I del *Der Aetna*. Dopo aver visionato il materiale la sig.ra Mazza ha comunicato che il solo editing del manoscritto da stampare a sua cura avrebbe un costo di € 2.000 + IVA. Il Presidente precisa che a tale costo andrebbe aggiunto il costo della stampa, completa di copertina semi-elegante. Da parte della Officina tipografia della sig.ra Stefania Tringali, curatrice della stampa dei volumi del *Bollettino*, il costo è stimato intorno a € 5.000 + IVA. Il che produce un costo complessivo, per un totale di 300 copie dell'opera, di circa € 8.540.

Il Presidente a questo punto, nell'aprire la discussione sull'argomento, richiama le seguenti criticità:

- chi si assume il peso della cura della revisione linguistica e scientifica?
- siamo in grado di sostenere la spesa in oggetto?

Il prof. Ragusa illustra la situazione finanziaria dell'Accademia, ricordando che è stata appena approvata una spesa che, anche se di poco, supera le disponibilità attuali dell'Accademia e che ancora non ci è stato accreditato il contributo 2021 da parte dell'Università. Il prof. Ragusa raccomanda di non assumere impegni economici se non si hanno coperture certe.

Il prof. Barbagallo propone di rinviare la pubblicazione a tempi economicamente migliori, anche perché non si conosce se l'impegno assunto per la ricollocazione della Biblioteca non comporterà ulteriori spese oggi non prevedibili.

La prof.ssa Rosso si associa a quanto espresso dal prof. Barbagallo.

Il prof. Lo Giudice si associa a quanto esposto dal prof. Barbagallo e suggerisce di interpellare comunque i proff. Monaco e Cirrincione per portare avanti, se disponibili, la revisione linguistica e scientifica di cui necessita la traduzione del volume II attualmente in nostro possesso. Ciò al fine di essere pronti alla stampa in un prossimo futuro.

Il prof. Barbagallo concorda con la proposta del prof. Lo Giudice.

Il Presidente precisa che per la stampa del volume I del *Der Aetna* l'Accademia ha usufruito dell'offerta dello sponsor dr. Ciano Sanfilippo, successivamente da noi nominato socio benemerito, che coprì tutte le spese di editing e stampa.

In merito all'argomento in discussione il Presidente concorda con quanto emerso dagli interventi precedenti e comunica che risponderà al prof. Messina illustrando le attuali difficoltà economiche che impediscono l'assunzione dell'impegno da lui proposto e la determinazione del Consiglio di soprassedere momentaneamente alla pubblicazione del volume II del *Der Aetna*. Ciò in attesa di tempi migliori o del reperimento di un qualche sponsor o contributore, ad esempio il Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università, fermo restando il grosso problema della revisione linguistica che, se non effettuata correttamente, impedisce la pubblicazione scientificamente corretta dell'opera, anche in presenza dei fondi necessari.

Il Consiglio unanime approva.

4. Proposte e selezione delle tematiche dei Premi di studio 2021.

Il Presidente preliminarmente alla discussione sull'argomento condivide con i consiglieri un documento da lui redatto contenente l'elenco dei Premi di studio banditi dall'Accademia nel periodo 2009 – 2020 (allegato7). Il Presidente precisa inoltre che le indicazioni trasmesse per il 2021 erano il residuo delle proposte presentate nell'anno 2020. Il Presidente precisa che non ci sono dottorati in Astrofisica ed Astronomia e in Filosofia e Storia della Scienza per cui dette tematiche, benché ricadano all'interno di sezioni dell'Accademia, andrebbero escluse da quelle proponibili per il 2021.

Il Presidente invita pertanto il Consiglio ad avanzare proposte in modo da privilegiare tematiche a cui in un recente passato non sono stati dedicati specifici bandi e nel contempo a rispettare un generale equilibrio distributivo fra le tre sezioni in cui si articola l'Accademia.

Su richiesta del prof. Barbagallo il Presidente precisa che le tematiche indicate in rosso (allegato 7) non hanno goduto di alcun bando nel periodo 2009-2020.

Su richiesta della prof.ssa Rosso il Presidente precisa che ogni anno si sono banditi tre premi, uno per ciascuna sezione in cui si articola l'Accademia, precisando che l'elenco da lui riproposto può essere ovviamente integrato da ulteriori motivate presentazioni.

Il prof. Barbagallo chiede se la proposta avanzata via mail del prof. Musumarra, oggi assente, risulta ripetitiva di quelle indicate dal Presidente.

Il Presidente precisa che nell'arco temporale 2009-2020 le Scienze fisiche hanno goduto di tre bandi nell'ambito della sezione di Scienze matematiche, fisiche e chimiche.

Il Consiglio a questo punto passa ad un riscontro puntuale delle tematiche bandite nel periodo 2009-2020 e alla loro collocazione all'interno delle sezioni rilevandone il loro sostanziale equilibrio.

Il Presidente, considerato che l'argomento non riveste carattere d'urgenza, propone di rimandare la decisione alla prossima adunanza del Consiglio in modo da consentire ai consiglieri di avanzare proposte ben motivate e ponderate. A tal proposito il Presidente propone di calendarizzare a breve una seduta del Consiglio di Presidenza per il giorno 07.05.2021, in coda alla seduta del Caffè Scientifico programmato nella stessa data. Il Presidente comunica che in occasione della convocazione del C.d.P. invierà a tutti i consiglieri il prospetto illustrato nella seduta odierna.

Il Consiglio unanime approva.

5. Caffè scientifico del 7 maggio (seminari di Grazia Umana: "Lo Square Kilometre Array; Vincenzo Vacante: "Acari ed economia umana"). Maggio dei Libri 2021.

Il Presidente comunica che sono previsti due seminari da svolgersi a cura della prof.ssa G. Umana e del prof. V. Vacante.

Il prof Barbagallo richiama la richiesta avanzata dal prof. Musumarra, oggi assente, che, al fine di rendere più omogenei gli argomenti trattati nel Caffè scientifico, propone di spostare nella II Adunanza pubblica del 16 luglio il seminario del prof. Vacante, sostituendolo con quello che dovrebbe tenere il 16 luglio la prof.ssa Pagano, e chiede se la proposta avanzata sia perseguibile.

Il Presidente fa presente al prof. Barbagallo che gli argomenti e le date indicate sono il risultato di un notevole lavoro svolto dal Presidente stesso di interlocuzione con i singoli relatori tendente a conciliare appuntamenti, rinvii, ripensamenti, indisponibilità, impegni pregressi e/o sopravvenuti, ecc. Ciò premesso ritiene che non sia proponibile modificare un calendario concordato a fatica con gli attori.

Il prof. Barbagallo, considerata la precisazione del Presidente, ritiene che non vi sia spazio per proporre modifiche al calendario dei lavori del Caffè scientifico del 7 maggio p.v.

6. II Adunanza pubblica del 16 luglio (seminari di M.A. Sortino, F. Di Raimondo, I. Pagano).

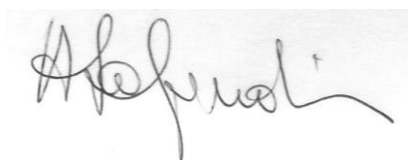
Il Presidente comunica che anche in questo caso si tratta di appuntamenti definiti in base a precise indicazioni degli interessati che, in ottemperanza ai loro impegni, hanno potuto ritagliare solo quegli spazi da dedicare all'attività dell'Accademia.

Il Consiglio prende atto.

Non essendovi altri argomenti su cui discutere, alle ore 18.20 il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Del che si redige il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
Prof. Antonino Lo Giudice



Il Presidente
Prof. Mario Alberghina

